



Due ore di pranzo di lavoro tra Renzi e



L'America volta le spalle a Obama, i repubblicani



Bayern-Roma, la rivincita. Guardiola con Garcia: ammiro



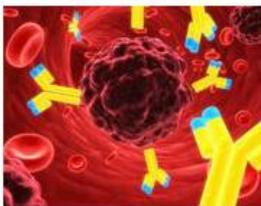
Delirio per Lady Gaga a Milano: «Sono una ragazza



TARGET THERAPY

## Tumori: un software sceglierà il farmaco più efficace per la cura

Tecnologia progettata in Inghilterra e realizzata in Italia: il programma indica qual è il principio attivo più adatto alle caratteristiche biologiche di ogni paziente



Potrebbe essere un computer, in un futuro prossimo, a scegliere la terapia migliore per il cancro, personalizzando al massimo i dati sul tumore, sul paziente e sul tipo di terapia. Un software adatto a questo scopo è stato infatti progettato dalla Physiomics di Oxford e realizzato dall'italiana Diatech

Pharmacogenetics. Tra i primi a sperimentare questo sistema Daniele Generali, responsabile dell'Unità Patologia Mammaria dell' Ospedale di Cremona. Lo studio preliminare, di prossima pubblicazione sul *British Journal of Cancer*, è stato fatto su 14 pazienti, i cui dati, con quelli relativi al loro tumore e a una combinazione di tre farmaci (un ormonoterapico, un chemioterapico e un biologico) sono stati caricati nel programma di tumore virtuale 'In silico Cancer Patient' della Diatech Pharmacogenetics, con lo scopo di sapere quale farmaco funzionava meglio su ogni paziente. «Qui abbiamo utilizzato solo tre farmaci - ha concluso Generali -, ma se ne possono provare di più, anche dieci. Il software ci dice qual è il farmaco più adatto alle caratteristiche biologiche di ogni paziente e del suo tumore».

### Dati incrociati

«Fino a qualche anno fa - spiega Dino Amadori, direttore scientifico dell'Istituto Romagnolo dei Tumori di Mendola (Forlì-Cesena) - utilizzavamo un solo farmaco per curare tutti i pazienti con un certo tipo di tumore, ma il farmaco funzionava solo su un piccolo numero di pazienti e sugli altri no. Questo perché i pazienti e i tumori non sono tutti uguali. Poi, con la *target therapy* e i farmaci biologici, si è scoperto che questi funzionano se il tumore e il paziente hanno determinate caratteristiche genetiche e molecolari. Ora la ricerca scientifica ha portato all'estremo questo concetto, realizzando la possibilità di avere, per ogni paziente e per ogni tumore, una grandissima quantità di dati, tali da poterli incrociare con le caratteristiche di più farmaci per poter sapere quali sono i più adatti a curare quel paziente con quel tumore, con la massima efficacia e il minimo danno». (Fonte: Ansa)



SPORTELLO CANCRO

Endometrio: se la diagnosi è precoce basta un intervento chirurgico



SPORTELLO CANCRO

Attenti ai tumori alla pelle per i nati in primavera



SU AMICA.IT

Scary Twins: i gemelli sconosciuti delle celeb



SPORTELLO CANCRO

Maratonete cercasi per New York (operate di tumore al seno)

SPORTELLO CANCRO

Cancro alla prostata: malattia sessualmente trasmessa?

SPORTELLO CANCRO

Terapie rispettose

## Tumori: un software sceglierà il farmaco più efficace per la cura

target therapy

Milano, 5 novembre 2014 - 13:26

Tecnologia progettata in Inghilterra e realizzata in Italia: il programma indica qual è il principio attivo più adatto alle caratteristiche biologiche di ogni paziente

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Potrebbe essere un computer, in un futuro prossimo, a scegliere la terapia migliore per il cancro, personalizzando al massimo i dati sul tumore, sul paziente e sul tipo di terapia. Un software adatto a questo scopo è stato infatti progettato dalla Physiomics di Oxford e realizzato dall'italiana Diatech Pharmacogenetics. Tra i primi a sperimentare questo sistema Daniele Generali, responsabile dell'Unità Patologia Mammaria dell'Ospedale di Cremona. Lo studio preliminare, di prossima pubblicazione sul British Journal of Cancer, è stato fatto su 14 pazienti, i cui dati, con quelli relativi al loro tumore e a una combinazione di tre farmaci (un ormonoterapico, un chemioterapico e un biologico) sono stati caricati nel programma di tumore virtuale 'In silico Cancer Patient' della Diatech Pharmacogenetics, con lo scopo di sapere quale farmaco funzionava meglio su ogni paziente. «Qui abbiamo utilizzato solo tre farmaci - ha concluso Generali -, ma se ne possono provare di più, anche dieci. Il software ci dice qual è il farmaco più adatto alle caratteristiche biologiche di ogni paziente e del suo tumore».

Dati incrociati

«Fino a qualche anno fa - spiega Dino Amadori, direttore scientifico dell'Istituto Romagnolo dei Tumori di Mendola (Forlì-Cesena) - utilizzavamo un

solo farmaco per curare tutti i pazienti con un certo tipo di tumore, ma il farmaco funzionava solo su un piccolo numero di pazienti e sugli altri no. Questo perché i pazienti e i tumori non sono tutti uguali. Poi, con la target therapy e i farmaci biologici, si è scoperto che questi funzionano se il tumore e il paziente hanno determinate caratteristiche genetiche e molecolari. Ora la ricerca scientifica ha portato all'estremo questo concetto, realizzando la possibilità di avere, per ogni paziente e per ogni tumore, una grandissima quantità di dati, tali da poterli incrociare con le caratteristiche di più farmaci per poter sapere quali sono i più adatti a curare quel paziente con quel tumore, con la massima efficacia e il minimo danno». (Fonte: Ansa)

5 novembre 2014 | 13:26

© RIPRODUZIONE RISERVATA